



ICA "G.Ferraris" Modena

Scuole Primarie

Pier Luigi Da Palestrina - Saliceto Panaro

ANNO SCOLASTICO 2020-2021

CLASSI PRIME

Programmazione annuale delle discipline

# INDICE

PREMESSA METODOLOGICA.....	PAG. 3
ITALIANO.....	PAG. 7
STORIA.....	PAG. 16
EDUCAZIONE CIVICA.....	PAG. 19
ARTE ED IMMAGINE.....	PAG. 23
MUSICA.....	PAG. 25
MATEMATICA.....	PAG. 27
SCIENZE.....	PAG. 36
TECNOLOGIA.....	PAG. 40
GEOGRAFIA.....	PAG. 43
EDUCAZIONE FISICA.....	PAG. 46
RELIGIONE.....	PAG. 50
INGLESE.....	PAG. 54

## PREMESSA METODOLOGICA

*“Alla scuola spettano alcune finalità specifiche: offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni; promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi.”*

*(dalle “Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione”, MIUR, settembre 2012)*

### METODOLOGIA UTILIZZATA

- Progettazione di esperienze che stimolino la comunicazione, in un contesto di apprendimento significativo e chiaro nelle sue finalità.
  
- Impostazione interattiva dell’apprendimento, che riconosca il valore della discussione come
  - contesto di sviluppo e di esercizio per l’argomentare e il ragionare insieme, ai fini di una riorganizzazione consapevole delle conoscenze;
  - luogo di osservazione dei processi cognitivi e di azione nella zona di sviluppo prossimale.
  
- Attivazione di processi metacognitivi per aiutare bambini e bambine a prendere coscienza e a controllare i propri processi di conoscenza.

A tale scopo si solleciterà:

- l'esplicitazione individuale del ragionamento e del percorso effettuato per la soluzione di un compito;
  - la compilazione di questionari di attribuzione delle prestazioni e/o di schede criteriali;
  - il riconoscimento dell'errore, della difficoltà incontrata e dei propri punti di forza;
  - la consapevolezza dello scopo dell'attività intrapresa;
  - la conoscenza di strategie operative diverse.
- 
- Organizzazione di gruppi di apprendimento cooperativo che sollecitino esperienze di impegno condiviso, per il raggiungimento di un comune obiettivo di conoscenza e favoriscano lo sviluppo di maggiori competenze sociali (interdipendenza positiva).
  - Considerazione e valorizzazione del sapere e del fare di ognuno/a, promuovendo il raccordo tra i livelli e i contenuti di conoscenza evidenziati e i nuovi apprendimenti, in un'ottica di continuità.
  - Definizione di interventi didattici specifici per rispondere adeguatamente a particolari bisogni formativi degli allievi, ai fini della loro progressione e riuscita.



## **COMPETENZE TRASVERSALI**

1. Collocare nel tempo e nello spazio
  - a) Avere consapevolezza della dimensione storica e della collocazione spaziale d'eventi considerati.
2. Comunicare
  - a) Individuare forme e strumenti d'espressione orale, scritta, grafica, iconica e simbolica per trasmettere un messaggio.
  - b) Cogliere i significati di un messaggio ricevuto.
3. Costruire i ragionamenti
  - a) Organizzare il proprio pensiero in modo logico e consequenziale.
  - b) Esplicitare il proprio pensiero attraverso esemplificazioni, argomentazioni e dimostrazioni.
4. Formulare ipotesi e congetture
  - a) Intuire gli sviluppi di processi analizzati e d'azioni intraprese.
  - b) Generalizzare.
  - c) Individuare proprietà e regolarità in contesti diversi.
  - d) Astrarre caratteristiche generali e trasferirle in nuovi contesti.
5. Inventare
  - e) Costruire "oggetti" anche simbolici rispondenti a determinate proprietà.
6. Porre in relazione
  - a. Stabilire legami tra fatti, dati, termini.
7. Porre problemi e progettare soluzioni

a. Riconoscere situazioni problematiche.

b. Stabilire le strategie e le risorse necessarie per la soluzione di situazioni problematiche.

#### 8. Rappresentare

a. Scegliere forme di presentazione simbolica per rendere evidenti relazioni tra fatti, dati e termini.

b. Utilizzare forme diverse di rappresentazione, acquisendo capacità di passaggio dall'una all'altra.

#### 9. Inventare

a. Costruire "oggetti" anche simbolici rispondenti a determinate proprietà.

#### 10. Porre in relazione

a. Stabilire legami tra fatti, dati, termini.

#### 11. Porre problemi e progettare soluzioni

a. Riconoscere situazioni problematiche.

b. Stabilire le strategie e le risorse necessarie per la soluzione di situazioni problematiche.

#### 12. Rappresentare

a. Scegliere forme di presentazione simbolica per rendere evidenti relazioni tra fatti, dati e termini.

b. Utilizzare forme diverse di rappresentazione, acquisendo capacità di passaggio dall'una all'altra.

ITALIANO

## INDICAZIONI METODOLOGICHE ED ATTIVITÀ

*“Lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure è una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l’esercizio pieno della cittadinanza, per l’accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio. Per realizzare queste finalità estese e trasversali, è necessario che l’apprendimento della lingua sia oggetto di specifiche attenzioni da parte di tutti i docenti, che in questa prospettiva coordineranno le loro attività”*

*(dalle “Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione”, MIUR, settembre 2012)*

Tale concettualizzazione della lingua è coerente con una concezione dell'apprendimento come progressiva costruzione di conoscenze, che per esplicitarsi esige una molteplicità di condizioni: porre attenzione ai numerosi e complessi processi cognitivi sottesi all'acquisizione delle competenze linguistiche;

- promuovere il raccordo tra i livelli di conoscenza evidenziati dagli alunni e i nuovi apprendimenti, in un'ottica di continuità;
- attivare processi metacognitivi;
- sollecitare l'acquisizione di un repertorio ricco e differenziato di abilità linguistiche, riferito agli usi funzionali e creativi della lingua, e ai diversi scopi della comunicazione;
- scegliere modalità di lavoro che stimolino la cooperazione e non la competitività, che tengano in considerazione la dimensione sociale nella costruzione della conoscenza e che diano un senso alle esperienze di formazione;

- creare un clima di classe che promuova lo star bene a scuola e sostenga la motivazione all'apprendimento;
- definire un patto pedagogico tra insegnanti che si impegnino nella costruzione di rapporti professionali improntati al confronto, alla collaborazione e all'esplicitazione dell'intenzionalità educativa.

Più nello specifico l'azione educativo/didattica sarà orientata a:

- progettare esperienze che stimolino la comunicazione in un contesto di apprendimento significativo e chiaro nelle sue finalità;
- sperimentare pratiche sociali di lettura e scrittura: per ricordare (liste, appunti), per comunicare (avvisi, annunci, lettere, cartoline, biglietti...), per giocare (istruzioni per l'uso), per cucinare (ricette), per informarsi (manifesti, locandine...), per divertirsi e rilassarsi, per imparare;
- produrre filastrocche, storie inventate, didascalie, descrizioni di oggetti;
- dare sempre un significato allo scritto, favorendo attività di anticipazione a partire da diversi indicatori (supporto, titolo, immagini...) e dalle conoscenze possedute;
- leggere molti e diversi tipi di testo;
- programmare discussioni funzionali ad una riorganizzazione consapevole delle conoscenze ed alla costruzione di significati condivisi;
- sollecitare consapevolezza linguistica e metalinguistica sia operando in modo equilibrato sul versante del codice e del significato, che favorendo un atteggiamento riflessivo sulla lingua;

- predisporre l'ambiente e il gruppo dei pari come fonte di apprendimento, che consenta una fruizione ed un uso della lingua scritta in autonomia o in interazione con l'altro, con angoli per la lettura e la scrittura libere, lavagne e lettere magnetiche, fogli, contenitori, libri, riviste... .

## ITALIANO

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>A. ASCOLTO E PARLATO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascoltare e comprendere messaggi in contesti educativi diversi.</li>   <li>• Produrre messaggi corretti e comprensibili</li> </ul>	<p>A1) Acquisire un comportamento di ascolto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• guardare chi parla</li> <li>• stare in silenzio</li> <li>• non interrompere</li> <li>• mantenere la concentrazione e l'interesse.</li> </ul> <p>A2) Ascoltare e comprendere diverse comunicazioni;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conversazioni</li> <li>• dialoghi</li> <li>• consegne</li> <li>• spiegazioni.</li> </ul> <p>A3) Ascoltare e comprendere gli interventi dei compagni.</p> <p>A4) Ascoltare e ricordare i punti principali di un breve testo ascoltato.</p> <p>A5) Comprendere messaggi in diverse situazioni comunicative.</p> <p>A6) Intervenire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• spontaneamente o su richiesta restando in argomento</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• rispettando il proprio turno.</li> </ul> <p>A7) Pronunciare le parole in modo corretto.</p> <p>A8) Raccontare esperienze personali.</p> <p>A9) Inserire il racconto delle proprie esperienze in sequenza temporale.</p> <p>A10) Raccontare una breve storia partendo da immagini.</p> <p>A11) Riferire semplici racconti ascoltati.</p> <p>A12) Riferire in modo logico informazioni legate alla propria esperienza e non.</p> <p>A13) Esprimersi con frasi di senso compiuto</p> <p>A14) Esprimersi con un lessico sempre più appropriato.</p> <p>A15) Acquisire un registro adeguato a diverse situazioni comunicative.</p>
<p><b>B. LEGGERE E COMPRENDERE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere e comprendere testi di vario tipo</li> </ul>	<p>B1) Attivare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la competenza fonologica (analisi dei singoli suoni di una parola)</li> <li>• la competenza fonografica (corrispondenza suono/segno)</li> <li>• la lettura alfabetica di sillabe</li> </ul> <p>B2) Leggere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• parole</li> <li>• etichette</li> <li>• insegne</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"><li>• titoli</li><li>• liste di parole</li><li>• comandi.</li></ul> <p>B3) Leggere frasi</p> <p>B4) Leggere semplici racconti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• a prima vista</li><li>• in un tempo stabilito.</li></ul> <p>B5) Comprendere il significato di insegne, etichette, titoli ...</p> <p>B6) Comprendere frasi.</p> <p>B7) Comprendere le informazioni esplicite di semplici testi narrativi e descrittivi</p> <p>B8) Avviare al riconoscimento di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• personaggi</li><li>• ambienti</li><li>• azioni</li><li>• successioni temporali</li></ul>
--	--	--

<p><b>C. SCRIVERE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produrre e rielaborare testi scritti</li> </ul>	<p>C1) Scoprire e usare il codice alfabetico convenzionale.</p> <p>C2) Scrivere sotto dettatura e autonomamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• parole e frasi</li> <li>• saluti</li> <li>• semplici messaggi</li> <li>• avvisi</li> <li>• didascalie</li> <li>• rime e filastrocche</li> <li>• poesie</li> <li>• storie con supporto di immagini</li> <li>• brevi testi personali</li> <li>• testi collettivi</li> <li>• istruzioni.</li> </ul> <p>C3) Acquisire un buon controllo grafico nella scrittura.</p>
<p><b>D. RIFLETTERE SULLA LINGUA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare conoscenze e abilità fonologiche necessarie alla</li> </ul>	<p>D1) Segmentare il continuum sonoro della lingua.</p> <p>D2) Cogliere somiglianze e differenze tra parole.</p>

	<p>produzione orale e scritta.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere nel linguaggio orale e scritto strutture morfosintattiche e lessicali.</li> </ul>	<p>D3) Riconoscere classi di parole (lunghe, corte, ...)</p> <p>D4) Operare trasformazioni su parole e frasi.</p> <p>D5) Sperimentare un diverso ordine delle parole nella frase.</p> <p>D6) Riconoscere la frase come sequenza ordinata di parole.</p> <p>D7) Riconoscere alcune fondamentali convenzioni grafiche (maiuscole, minuscole).</p> <p>D8) Conoscere e utilizzare alcune convenzioni ortografiche.</p> <p>D9) Comprendere la funzione di alcuni segni di punteggiatura.</p>
--	---	--

STORIA

## STORIA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>TEMPO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere, ricostruire e comprendere eventi e trasformazioni storiche.</li> <li>• Orientarsi e collocare nel tempo e nello spazio fatti ed eventi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il ricordo per rievocare il passato</li> <li>• Scoprire e utilizzare indizi che consentono di ricostruire un'esperienza</li> <li>• Individuare i mutamenti che il tempo produce nelle persone, negli oggetti, nell'ambiente</li> <li>• Utilizzare oggetti, testimonianze e informazioni per ricostruire eventi e periodi (giorno, settimana, ...)</li> <li>• Ricostruire eventi legati all'esperienza personale</li> <li>• Acquisire i concetti di successione, ciclicità, contemporaneità e durata</li> <li>• Acquisire il concetto di successione convenzionale:               <ul style="list-style-type: none"> <li>• giorno</li> <li>• settimana</li> <li>• mese</li> <li>• anno</li> <li>• stagione</li> </ul> </li> <li>• Usare gli indicatori temporali e i connettivi causali (prima, dopo, ieri, oggi, domani, mentre, perché ...).</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"><li>• Raccontare fatti ed esperienze in modo ordinato</li><li>• Saper costruire e usare strumenti convenzionali per misurare il tempo (calendario, ciclo delle stagioni, ...).</li><li>• Saper costruire e usare strumenti convenzionali per misurare il tempo (calendario, ciclo delle stagioni, ...).</li></ul>
--	--	---

# EDUCAZIONE CIVICA

## EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>CITTADINANZA ATTIVA COSTITUZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente</li>   <li>• Conoscere e comprendere regole e forme della convivenza democratica e dell'organizzazione anche in rapporto a culture diverse</li>   <li>• Rispettare alcune regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scoprire il sé e le proprie emozioni</li> <li>• Curarsi di sé</li> <li>• Cogliere uguaglianze e differenze tra sé e gli altri</li> <li>• Scoprire il proprio ruolo nei diversi contesti di vita</li> <li>• Conoscere e comprendere le regole e loro funzioni</li> <li>• Acquisire le regole di convivenza</li> <li>• Acquisire le abilità sociali della comunicazione efficace</li> <li>• Conoscere le norme che regolano la vita della classe e della scuola</li> <li>• Comprendere la necessità delle regole per la vita sociale e rispettarle</li> <li>• Riconoscere il valore dei punti di vista diversi</li> <li>• Riconoscere nel contesto scolastico ruoli e funzioni delle persone che vi operano</li> <li>• Condividere compiti e responsabilità con i coetanei</li> <li>• Acquisire comportamenti che si oppongono al degrado ambientale, nel rispetto dei beni collettivi all'interno dell'ambiente scolastico e del contesto più vasto.</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sollecitare abitudini alimentari adeguate durante la fruizione del pasto scolastico e della merenda.</li> <li>• Riconoscere i diritti-doveri fondamentali dell'uomo</li> <li>• Essere sensibili ai problemi della salute e dell'igiene personale</li> <li>• Rispettare le norme e le regole della vita associata</li> <li>• Partecipare al bene comune</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura</li> <li>• Comprendere la necessità di uno sviluppo equo sostenibile, rispettoso dell'ecosistema</li> <li>• Sa riconoscere e classificare rifiuti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Imparare a conoscere, amare e rispettare l'ambiente in cui viviamo</li> <li>• Acquisire comportamenti consapevoli di rispetto per il patrimonio ambientale</li> <li>• Maturare atteggiamenti di rispetto dell'ambiente limitando gli sprechi di energia, acqua e cibo</li> <li>• Stimolare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero</li> <li>• Scoprire l'importanza della raccolta differenziata e del riciclaggio</li> <li>• Memorizzare ed interiorizzare comportamenti che riguardino norme e regole della convivenza civile ed ecologica</li> <li>• Promuovere azioni di tutela e di prevenzione dell'ambiente e dei beni culturali</li> <li>• Classificare i rifiuti in modo consapevole</li> </ul>

<p style="text-align: center;"><b>CITTADINANZA DIGITALE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti della rete</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e utilizzare mezzi e forme di comunicazione digitale in un determinato contesto</li> <li>• Interagire attraverso varie tecnologie digitali</li> <li>• Utilizzare alcune semplici applicazioni digitali con la guida dell'adulto</li> </ul>

# ARTE ED IMMAGINE

## ARTE E IMMAGINE

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>OSSERVAZIONE E PRODUZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Osservare</li><li>• Analizzare</li><li>• Rielaborare</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esplorare forme, colori, oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, gestuali e tattili.</li><li>• Osservare e descrivere immagini.</li><li>• Distinguere in un'immagine la figura dallo sfondo</li><li>• Riconoscere in un'immagine linee, forme e colori</li><li>• Rappresentare i contenuti dell'esperienza con ricchezza di particolari, utilizzando il colore.</li><li>• Creare immagini fantastiche modificando particolari della realtà</li><li>• Intervenire graficamente su immagini date.</li><li>• Utilizzare strumenti e materiali di diverso tipo.</li><li>• Sperimentare diverse tecniche espressive.</li><li>• Riconoscere e utilizzare i colori primari e secondari</li></ul>

MUSICA

## MUSICA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>ASCOLTO E PRODUZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali</li>   <li>• Esprimersi con il canto e semplici strumenti</li> </ul>	<p>A1) Differenziare la presenza e l'assenza di suono.</p> <p>A2) Prestare attenzione ai suoni dell'ambiente.</p> <p>A3) Distinguere i suoni del corpo, dell'ambiente, delle voci, degli strumenti.</p> <p>A4) Esplorare e confrontare i suoni prodotti dallo strumentario Orf</p> <p>A5) Ascoltare brani musicali</p> <p>A6) Riconoscere la presenza della pulsazione</p> <p>A7) Distinguere e riconoscere sequenze ritmiche differenti..</p> <p>A8) Rappresentare caratteristiche di suoni e sequenze sonore attraverso notazioni non convenzionali.</p> <p>B1) Sperimentare i suoni con il corpo, gli oggetti, gli strumenti, la voce.</p> <p>B2) Memorizzare, riprodurre e produrre suoni e semplici sequenze adoperando il corpo, gli oggetti, la voce e il silenzio.</p> <p>B3) Memorizzare canti e filastrocche.</p> <p>B4) Sincronizzare il proprio canto con quello degli altri.</p> <p>B5) Sincronizzare il canto a movimenti del corpo.</p> <p>B6) Sincronizzare i propri movimenti a musiche e strutture ritmiche.</p> <p>B7) Usare in modo creativo la voce.</p>

# MATEMATICA

“Le conoscenze matematiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone e delle comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il "pensare" e il "fare" e offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall'uomo, eventi quotidiani. In particolare, la matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili nella vita quotidiana; contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.

In matematica, come nelle altre discipline scientifiche, è elemento fondamentale il laboratorio, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo, formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati, negozia e costruisce significati, porta a conclusioni temporanee e a nuove aperture la costruzione delle conoscenze personali e collettive. Nella scuola primaria si potrà utilizzare il gioco, che ha un ruolo cruciale nella comunicazione, nell'educazione al rispetto di regole condivise, nell'elaborazione di strategie adatte a contesti diversi.

La costruzione del pensiero matematico è un processo lungo e progressivo nel quale concetti, abilità, competenze e atteggiamenti vengono ritrovati, intrecciati, consolidati e sviluppati a più riprese; è un processo che comporta anche difficoltà linguistiche e che richiede un'acquisizione graduale del linguaggio matematico.

Caratteristica della pratica matematica è la risoluzione di problemi, che devono essere intesi come questioni autentiche e significative, legate alla vita quotidiana, e non solo esercizi a carattere ripetitivo o quesiti ai quali si risponde semplicemente ricordando una definizione o una regola. Gradualmente, stimolato dalla guida dell'insegnante e dalla discussione con i pari, l'alunno imparerà ad affrontare con fiducia e determinazione situazioni problematiche, rappresentandole in diversi modi, conducendo le esplorazioni opportune, dedicando il tempo necessario alla precisa individuazione di ciò che è noto e di ciò che s'intende trovare, congetturando soluzioni e risultati, individuando possibili strategie risolutive. Nella scuola secondaria di primo grado si svilupperà un'attività più propriamente di matematizzazione, formalizzazione, generalizzazione. L'alunno analizza le situazioni per tradurle in termini matematici,

ricosce schemi ricorrenti, stabilisce analogie con modelli noti, sceglie le azioni da compiere (operazioni, costruzioni geometriche, grafici, formalizzazioni...) e le concatena in modo efficace al fine di produrre una risoluzione del problema. Un'attenzione particolare andrà dedicata allo sviluppo della capacità di esporre e di discutere con i compagni le soluzioni e i procedimenti seguiti. L'uso consapevole e motivato di calcolatrici e del computer deve essere incoraggiato opportunamente fin dai primi anni della scuola primaria, ad esempio per verificare la correttezza di calcoli mentali e scritti e per esplorare il mondo dei numeri e delle forme. Di estrema importanza è lo sviluppo di un'adeguata visione della matematica, non ridotta a un insieme di regole da memorizzare e applicare, ma riconosciuta e apprezzata come contesto per affrontare e porsi problemi significativi e per esplorare e percepire relazioni e strutture che si ritrovano e ricorrono in natura e nelle creazioni dell'uomo.”

*dalle “Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”, MIUR, settembre 2012)*

## **INDICAZIONI METODOLOGICHE ED ATTIVITÀ**

La costruzione di competenze matematiche, come anche quelle di altri ambiti, sarà perseguita in contesti culturalmente ricchi e motivanti, che permettano ai ragazzi esperienze cognitive significative. La costruzione dei concetti e delle abilità fondamentali avverrà attraverso l'insegnamento per problemi, contestualizzato in “campi di esperienza” significativi della realtà scolastica ed extrascolastica. Quest'ultima assume particolare importanza poiché:

- il ruolo dei “contesti” significativi condiziona i comportamenti cognitivi dell'alunno;
- la padronanza del concetto si realizza quando si fa esperienza dei significati che costituiscono quel concetto e li si collega tra loro e li si esplicita, inserendoli così nella propria rete concettuale.

Se i problemi da risolvere fanno riferimento ad un “campo di esperienza” che il bambino conosce bene, le prestazioni del bambino si riferiranno agli schemi di comportamento, alle attività, alle immagini che gli sono abituali in quel campo e questo influenzerà la costruzione

della strategia risolutiva, come anche la comprensione delle frasi del testo letto. Per quanto riguarda i problemi matematici, “campi d’esperienza” adeguati offriranno la possibilità a tutti gli allievi, anche a quelli con maggiori difficoltà d’apprendimento, di cogliere il senso della situazione problematica prima ancora di essere in grado di pervenire ad una risoluzione del problema posto.

Le scelte metodologiche da noi attuate saranno inoltre caratterizzate da:

- *attività di allenamento*, presentate con chiarezza come tali sin dai primi giorni di scuola al fine di costruire un “contratto didattico” (Brousseau) non ambiguo;
- *espressione* delle strategie risolutive e delle acquisizioni concettuali con ampio ricorso alle verbalizzazioni in fase di risoluzione dei problemi, di rendicontazione delle soluzioni costruite e di riflessioni su di esse; e a varie forme di rappresentazione, grafici – immagini, accanto all’uso di notazioni aritmetiche standard;
- *confronto* delle strategie risolutive e delle rappresentazioni proposte dagli allievi.

Nel corso dell’anno privilegeremo tra vari contesti possibili le attività sul “**calendario**” su “**monete e prezzi**” e sul “**termometro**”. Scegliamo questi “campi d’esperienza” perché particolarmente significativi e di comprovata efficacia per l’apprendimento del numero nel primo anno della scuola primaria.

Le attività sul “calendario” consentiranno di costruire il significato “ordinale” del numero in stretta connessione con l’ordinamento dei giorni e di interconnettere il significato “cardinale” al significato “misura” attraverso la conta delle crocette degli assenti, lo stato del cielo, ecc. Dal secondo quadrimestre in poi il significato “misura” verrà rafforzato da attività sul “termometro”. I problemi di durata (*Oggi è il 9 maggio; quanti giorni mancano al 15 maggio, giorno in cui faremo l’uscita all’orto botanico?*) per tutto il secondo quadrimestre contribuiranno alla costruzione di importanti significati dell’addizione e della sottrazione.

Le attività su “monete e prezzi” realizzeranno l’approccio alla scrittura decimale – posizionale dei numeri attraverso la “scala” dei valori monetari e contribuiranno, con la conta delle monete di ugual valore, a costruire il significato “cardinale” del numero.

Il lavoro su “monete e prezzi” risulta fondamentale anche per l’approccio ai problemi con struttura additiva sia attraverso la scomposizione additiva, legata al pagamento di un prezzo in più modi, sia attraverso la composizione additiva legata al “*Quanto spendo se compero ... e ...*” Per la sottrazione il primo significato da affrontare sarà quello di “completamento” (*Ho ... euro. Quanto mi manca se voglio comprare ... che costa ...*) e solo successivamente, ancor meglio nel secondo anno di scuola primaria, si potrà passare al “quanto resta” (*Se avevo ... euro e compro una cosa che costa ..., quanto mi resta?*). Può essere interessante iniziare a proporre attività del tipo “*Quante caramelle da 20 centesimi posso comperare con 90 centesimi?*”, da risolvere, per i bambini in modo molto naturale, con strategie di progressivo svuotamento dei 90 centesimi, 2 monete da 10 centesimi per volta o 1 moneta da 20 centesimi per volta (sottrazione ripetuta, approccio alla cosiddetta “divisione di continenza”).

Per ciò che concerne le attività legate alla pre-geometria i bambini saranno avviati gradualmente alla padronanza della rappresentazione spaziale in termini di “forme” e di “riferimenti” che consentono la localizzazione di un punto in una regione piana. Le attività di disegno dal vero, per quanto riguarda le forme, e di uso del tabellone del calendario, per quanto riguarda il coordinamento in orizzontale ed in verticale delle informazioni concernenti le date e lo stato del tempo, i presenti o gli assenti, costituiranno adeguate piste di lavoro per il conseguimento degli obiettivi prioritari per la classe prima.

La messa in sequenza ordinata delle azioni necessarie per realizzare una produzione, utilizzando le forme linguistiche opportune e la descrizione accurata, verbale e/o iconica, di tali azioni costituiranno attività di elevato valore logico, significative altresì per porre le basi corrette dell’approccio all’informatica. L’uso di istogrammi per rappresentare sinteticamente ed efficacemente quello che è successo nel corso del mese per quel che riguarda le assenze, lo stato del cielo, ecc. e poi per realizzare confronti tra mesi diversi, consentiranno di realizzare un primo approccio alla rappresentazione statistica.

Con queste scelte metodologiche si cercherà di attuare il percorso didattico teso al raggiungimento delle competenze e degli obiettivi elencati precedentemente. È bene ricordare, però, che il percorso per il raggiungimento dei concetti matematici e della loro formalizzazione

non è lineare, ma passa necessariamente per momenti cruciali che costituiscono salti cognitivi in quanto affrontano concetti che possono costituire ostacoli per l'apprendimento o essere fonti di fraintendimento o "misconcetti".

In tutte le attività sarà essenziale la mediazione del linguaggio naturale, sia parlato sia scritto. L'esperienza e la verbalizzazione col linguaggio naturale precederanno sempre la formalizzazione e la riflessione sui sistemi di notazione simbolica propri della matematica. L'acquisizione di un linguaggio rigoroso deve essere un obiettivo da raggiungere nel lungo periodo e una conquista cui i bambini giungono, col supporto dell'insegnante, dalle loro concrete produzioni verbali, messe a confronto e opportunamente discusse nella classe.

Grande importanza nella nostra didattica di classe come mediatori nei processi d'acquisizione delle conoscenze, assumono i contesti ludici e gli strumenti, dai più semplici, come i semi, le monete, i bottoni, le cannuce, il righello, l'abaco, ai più complessi come le calcolatrici o il computer. Il conseguimento delle competenze e conoscenze sopra elencate richiede tempo e partecipazione attiva degli allievi al progetto formativo. I ritmi dell'azione insegnamento/apprendimento dovranno essere adeguati alle reali esigenze degli allievi e non possono essere dettati da programmi caratterizzati da un'eccessiva segmentazione dei contenuti. In altri termini, la nostra progettazione sarà condotta secondo una logica di didattica lunga, attenta a garantire agli allievi possibilità di costruzione di significato per gli oggetti d'insegnamento/apprendimento.

Durante l'anno costruiremo unità di lavoro che riguarderanno le principali conoscenze da affrontare, dove, di volta in volta, entreremo più nello specifico dell'argomento indicando la metodologia più adatta al conseguimento delle competenze.

Per l'elaborazione di questa programmazione abbiamo usufruito dei seguenti testi:

- *Indicazioni per il Curricolo MIUR, settembre 2012*
- *Matematica 2001, UMI-CIIM*
- *Bambini, Maestri, Realtà, Volume 1 a cura di P. Boero*
- *Costruire e certificare competenze con il curricolo verticale nel primo ciclo, R. Trinchero*

## MATEMATICA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>NUMERI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eseguire conteggi oltre la decina in senso progressivo e regressivo, utilizzando quantità, grandezze, sequenza numerica sulla linea dei numeri, raggruppamenti.</li> <li>• Eseguire conteggi su oggetti e confrontare raggruppamenti.</li> <li>• Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo la consapevolezza della notazione posizionale;</li> <li>• Confrontare i numeri, usando la relativa simbologia.</li> <li>• Eseguire ordinamenti di numeri anche rappresentandoli sulla retta.</li> <li>• Comprendere il significato delle operazioni di addizione e sottrazione.</li> <li>• Eseguire semplici operazioni verbalizzando le procedure di calcolo utilizzate.</li> <li>• Eseguire le operazioni di addizione e sottrazione, in modo scritto e orale, usando metodi e strumenti diversi e con gli algoritmi scritti usuali.</li> <li>• Comprendere e usare consapevolmente i numeri nelle situazioni quotidiane in cui sono coinvolte grandezze e misure.</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esplorare e risolvere situazioni problematiche che richiedono addizioni e sottrazioni, individuando le operazioni adatte a risolvere il problema.</li> </ul>
<b>SPAZIO E FIGURE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</li> <li>• Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).</li> <li>• Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno.</li> <li>• Descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</li> <li>• Riconoscere, nel mondo circostante e nel disegno, alcune delle principali forme geometriche del piano e dello spazio, riflettendo sulle relazioni tra forma ed uso. Progettare e costruire oggetti con forme semplici.</li> </ul>
<b>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, secondo i contesti e i fini-</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).</li> <li>• Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</li> <li>• Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</li> <li>• Scoprire semplici relazioni tra numeri a partire da esperienze concrete.</li> <li>• Rappresentare relazioni con diagrammi, schemi e tabelle.</li> <li>• Osservare oggetti e fenomeni individuando in essi alcune grandezze misurabili.</li> <li>• Compiere confronti diretti ed indiretti in relazione alle grandezze individuate.</li> <li>• Ordinare grandezze.</li> <li>• Effettuare misure per conteggio di grandezze discrete.</li> <li>• Effettuare misure di grandezze continue con oggetti e strumenti.</li> <li>• Esprimere le misure effettuate utilizzando le unità di misura scelte e rappresentarle adeguatamente.</li> <li>• Raccogliere dati su sé stessi e sul mondo circostante e organizzarli in base alle loro caratteristiche.</li> <li>• Classificare dati.</li> <li>• Rappresentare i dati raccolti.</li> <li>• Fare osservazioni su un insieme di dati.</li> <li>• Identificare la modalità più frequente.</li> <li>• Riconoscere eventi certi, probabili, impossibili (calendario).</li> </ul>
--	---	---

SCIENZE

## SCIENZE

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare semplici qualità e proprietà di oggetti e materiali differenti mediante interazione e manipolazione e descriverle con parole proprie.</li> <li>• Riconoscere materiali specifici (legno, metallo...) sulla base delle loro proprietà visive, tattili e uditive.</li> <li>• Individuare, attraverso l'interazione diretta, funzioni e modi d'uso di oggetti di uso comune.</li> <li>• Trovare similarità e differenze tra oggetti, fatti e fenomeni utilizzando i cinque sensi per ricavare informazioni dalla realtà circostante.</li> <li>• Formulare spiegazioni plausibili dei fenomeni osservati.</li> </ul>
<b>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esplora i fenomeni con un approccio scientifico con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare un modello per compiere semplici osservazioni su fenomeni del mondo naturale (trasformazioni naturali nei vegetali).</li> <li>• Descrivere oralmente i fenomeni osservati</li> <li>• Produrre esposizioni orali comprensibili delle esperienze osservate o condotte</li> <li>• Riconoscere i fenomeni descritti all'interno del mondo reale.</li> </ul>

	<p>descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio - temporali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formulare domande pertinenti ai fenomeni osservati.</li> <li>• Formulare previsioni sui possibili sviluppi di un'esperienza diretta.</li> <li>• Classificare oggetti e materiali in base alle loro proprietà</li> <li>• Riconoscere le grandezze fondamentali (peso, lunghezza...) che caratterizzano oggetti ed eventi a partire da esempi tratti dal proprio mondo</li> <li>• Riconoscere gli aspetti qualitativi (colore, forma...) e quantitativi (lunghezza peso ...) in oggetti di uso comune.</li> </ul>
<p><b>L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce le principali caratteristiche e i modi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere la morfologia "osservabile" di un organismo vivente</li> </ul>

	<p>di vivere di organismi animali e vegetali</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Descrivere i modi di vivere di organismi vegetali.</li><li>• Trovare esempi di comportamento corretti e responsabili nei confronti dell'ambiente in cui si vive.</li><li>• • Descrivere e utilizzare modelli di comportamento per il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente sociale e naturale.</li></ul>
--	--	---

# TECNOLOGIA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p style="text-align: center;"><b>VEDERE E OSSERVARE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni</li> <li>• Usare le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare e utilizzare oggetti e strumenti per distinguere e comprenderne le parti, i materiali e le funzioni</li> <li>• Progettare e compiere nuovi lavori descrivendo le operazioni compiute e gli effetti ottenuti</li> <li>• Conoscere le parti principali del computer</li> <li>• Utilizzare il computer per eseguire giochi didattici</li> <li>• Avviarsi ad utilizzare programmi di videoscrittura e di grafica</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>PREVEDERE E IMMAGINARE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari</li> <li>• Leggere, creare un codice ed eseguirlo (Reticoli su carta quadrettata)</li> <li>• Programmare ed eseguire semplici algoritmi</li> <li>• Eseguire attività di "Pixel Art"</li> </ul>

<b>INTERVENIRE E TRASFORMARE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere e utilizzare semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Realizzare un oggetto in cartoncino, descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni</li></ul>
--------------------------------------	---	--

# GEOGRAFIA

## GEOGRAFIA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>ORIENTAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (sopra/sotto, avanti/dietro, sinistra/destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).</li> <li>• Individuare la posizione degli oggetti nello spazio vissuto, rispetto a diversi punti di riferimento (sé stesso e gli altri) utilizzando gli organizzatori spaziali.</li> </ul>
<b>LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere oralmente e rappresentare graficamente percorsi effettuati da sé stessi e da altri.</li> <li>• Progettare percorsi di movimento con obiettivi precisi utilizzando i riferimenti spaziali.</li> <li>• Produrre semplici schizzi cartografici.</li> </ul>

	percorsi e itinerari di viaggio.	
<b>PAESAGGIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce e denomina i principali “oggetti geografici” (monti, fiumi, mari...).</li> <li>• Comprende le cause e le conseguenze dell’intervento umano sul paesaggio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce e denomina i principali “oggetti geografici” (monti, fiumi, mari...).</li> <li>• Comprende le cause e le conseguenze dell’intervento umano sul paesaggio.</li> </ul>
<b>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere che il territorio circostante è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</li> <li>• Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni.</li> </ul>

# EDUCAZIONE FISICA

## EDUCAZIONE FISICA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p style="text-align: center;"><b>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nell'andamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (camminare, correre/saltare, afferrare/lanciare, rotolare/strisciare, ecc.)</li> <li>• Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e rappresentarle graficamente sia nella, loro globalità, sia nella loro articolazione segmentaria.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>IL LINGUAGGIO DEL CORPO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creare modalità espressive e corporee attraverso forme di drammatizzazione e danza.</li> </ul>

	(drammatizzazione, esperienze ritmico musicali, coreutiche).	
<b>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</li> <li>• L'alunno comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giocare rispettando indicazioni e regole.</li> </ul>
<b>SALUTE, BENESSERE E PREVENZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico (cura del</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Percepire "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria.</li> </ul>

	corpo, alimentazione, sicurezza).	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere ed utilizzare in modo corretto ed appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.</li></ul>
--	-----------------------------------	---

# **RELIGIONE**

## RELIGIONE

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p style="text-align: center;"><b>DIO CREATORE E PADRE</b></p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• sa essere consapevole delle diverse fasi della propria crescita;</li><li>• prende coscienza di sé nella relazione con gli altri e con l'ambiente che lo circonda e sa vivere la dimensione dell'incontro, maturando un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo nei</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Percepire la dimensione del sé, dell'altro e della condivisione nello stare insieme.</li><li>• Scoprire il mondo come realtà meravigliosa.</li></ul>

	confronti di compagni e insegnanti.	
<p><b>I SEGNI CRISTIANI DELLE FESTE DEL NATALE E DELLA PASQUA</b></p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sa riconoscere nell'ambiente i simboli che caratterizzano il Natale cristiano e ne comprende il significato, distinguendoli da quelli a carattere consumistico;</li> <li>• riflette sul valore di tale festa e si interroga su come egli stesso la percepisce, sapendo riconoscere che essa celebra la</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scoprire gli elementi che caratterizzano la "festa" e comprendere il "fare festa" come momento in cui ricordare, vivere insieme con gioia, avvenimenti importanti.</li> <li>• Conoscere le caratteristiche della festa del Natale cristiano e dei suoi simboli.</li> <li>• Realizzare che per i Cristiani il Natale è la festa della nascita del Figlio di Dio.</li> <li>• Conoscere gli avvenimenti legati alla nascita di Gesù narrati dai Vangeli.</li> </ul>

	<p>nascita di Gesù, per i Cristiani Figlio di Dio;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conosce gli episodi principali legati alla nascita di Gesù e li sa esporre con proprietà di linguaggio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scoprire gli elementi simbolici che caratterizzano nell'ambiente la festa di Pasqua.</li> </ul>
<p><b>GESTI E SEGNI LITURGICI</b></p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• si sa accostare con rispetto ai gesti, ai simboli e ai luoghi religiosi presenti nell'ambiente in cui vive.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scoprire gli elementi presenti all'interno dell'edificio "chiesa".</li> </ul>

**INGLESE**

*“There are only two lasting bequests we can hope to give our children.*

*One of these is roots; the other, wings.”*

*(W. Hodding Carter II)*

## **METODOLOGIA**

La citazione di Carter racchiude in sé lo spirito e l'idea motivante di *“The Story Garden”*.

Le tradizioni, insite nelle storie, sono le radici che danno forma al nostro essere sociale e alla nostra identità culturale, e sono la base sicura da cui ognuno può spiccare il volo; le ali sono la lingua inglese, che ci permette di incontrare e scoprire “il nuovo”. Non dare radici ai nostri bambini significherebbe privarli di un porto sicuro, non dare loro le ali impedirebbe la realizzazione dei loro desideri. Il contrasto motivante tra tradizione e novità è evidenziato sul libro di testo e durante tutto il corso attraverso espedienti quali l'accostamento di illustrazioni e immagini fotografiche, personaggi fantastici e bambini reali, fumetti e sezioni di cultura (**Living English**). Ogni unità presenta prevalentemente fiabe conosciute e presenti in tutte le culture con minime differenziazioni, in modo da poter essere riconoscibili da bambini provenienti da diversi Paesi. Le fiabe presentate fungono da veicolo e supporto nell'apprendimento di termini nuovi e regole grammaticali: Cappuccetto Rosso, Pinocchio, La Bella addormentata nel bosco, Hansel e Gretel, I musicanti di Brema, Riccioli d'oro.

La metodologia del corso si basa su *“The Heart and Mind Approach”* ovvero su una didattica emozionale che crea sinergia tra gli aspetti cognitivi ed emotivi. L'integrazione tra emozioni e pensiero è infatti indispensabile a processi efficaci di apprendimento. Le attività presentate non sono mai fine a se stesse, ma hanno sempre un significato e uno scopo, in modo che i bambini imparino a vedere la lingua inglese come un sistema di segni e suoni che serve a comunicare emozioni, bisogni, informazioni, e non solo un insieme di regole grammaticali e vocaboli da memorizzare. Le rubriche di approfondimento **Real Task** e il **Lapbook** sono strumenti costruiti per coinvolgere gli studenti in maniera attiva nel processo di apprendimento; attraverso il *learning by doing* gli alunni fissano nella propria esperienza, e quindi nella memoria, il sapere e il saper fare.

## COMPETENZE

In ogni *UNIT* del corso le **conoscenze** vengono trasformate in **abilità** attraverso esercizi guidati, e in **competenze** mediante attività semilibere e libere, fino a sfociare nell'esecuzione di **compiti di realtà**. La didattica per competenze riveste oggi un'importanza capitale nella scuola. Esse infatti vengono definite come *“la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/ o metodologiche, per stabilire rapporti interpersonali positivi in contesti conosciuti di lavoro o di studio, nello sviluppo personale e professionale.”*

- 1. Comunicazione nella madre lingua:** in The Story Garden la L1 favorisce la comprensione delle storie presentate.
- 2. Comunicazione nelle lingue straniere:** il corso sviluppa pienamente questa competenza, guidando gli alunni al raggiungimento del livello finale A1+.
- 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia:** il corso propone attività che sviluppano abilità logico-matematiche, attraverso temi interdisciplinari di educazione ambientale, alimentare, scienze e tecnologia.
- 4. Competenza digitale:** questa competenza si attiva sia attraverso l'utilizzo dei **Flip Book** e dei contenuti digitali interattivi contenuti in esso sia con lo svolgimento di ricerche su internet proposte nella sezione **Real Task**.
- 5. Imparare a imparare:** le pagine della sezione **Learning to Learn** e le pagine di autovalutazione mirano a far acquisire agli alunni una progressiva consapevolezza e autonomia nel processo dell'apprendimento della lingua inglese.
- 6. Competenze sociali e civiche:** queste competenze vengono esercitate attraverso le numerose attività di interazione orale, a coppie, a piccoli gruppi e in grande gruppo presenti in ogni *UNIT*. Verranno inoltre dedicati approfondimenti sulle festività nelle diverse culture, come ulteriore arricchimento nella conoscenza di sé e degli altri.
- 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità:** si sviluppa attraverso l'esecuzione di compiti di realtà (Sezione **Real Task**) e nella realizzazione di **Make & Play** e dei **Lapbook**.

**8. Consapevolezza ed espressione culturale:** le pagine **Living English** e gli approfondimenti sulle festività offrono la possibilità di scoprire la cultura e le tradizioni dei Paesi anglofoni, favorendo il dialogo e la comprensione interculturale.

## **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

I traguardi per lo sviluppo delle competenze alla fine della scuola primaria, fissati dalle *Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012*, riconducibili al livello A1 del *Quadro Comune di Riferimento per le lingue del Parlamento Europeo e del Consiglio (2006)*, sono i seguenti:

- Comprendere brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Descrivere oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagire nel gioco; comunicare in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Svolgere compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera.
- Individuare alcuni elementi culturali e cogliere rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

## **CONOSCENZE**

- Lessico base su argomenti di vita quotidiana.
- Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune.
- Strutture di comunicazione semplici e quotidiane.

## **ABILITÀ**

### ASCOLTARE

Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, articolati in modo chiaro e pronunciati lentamente relativi a contesti comunicativi, familiari, quotidiani e personali,

### PARLARE

- Produrre frasi significative riferite a oggetti, luoghi, persone e situazioni note.
- Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

### LEGGERE

Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.

## SCRIVERE

Copiare parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe o che fanno parte del proprio repertorio orale.

## **CONTENUTI**

Saluti

Colori

Numeri

Oggetti scolastici

Giocattoli

Cibi e bevande

Aggettivi

Animali

Famiglia

Ambienti della casa

Feste e festività

